



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*25/06/2008*

**ARGOMENTI:**

- Il sottosegretario Rocco Crimi: "lo sport è un importante tassello del welfare"
- Olimpiadi 2008: l'opinione dell'olimpionica Margherita Granbassi e l'emergenza terrorismo (2 artt.)
- Diritti tv: per Crimi bisogna "aprire il libero mercato" mentre l'Ue interroga i presidenti di A e B sul ricorso di Sky (2 artt.)
- Europei 2012: Polonia e Ucraina contro l'Italia
- Sport e disabilità: Oscar Pistorius a Milano e a Biella la XXV edizione dei Giochi estivi Special Olympics (2 artt.)
- LA morte del ginnasta Federico Chiarugi
- Uisp sul territorio: ad Alessandria parte "Mare' n Go Dance" e la Coppa Italia di Pallacanestro Uisp (2 pagg.)

**Approfondimenti**



Torna indietro



Stampa l'articolo



**Notiziario**

**WELFARE**

17.5924/06/2008

**Crimi: "Lo sport ne è un importante tassello"**

Roma - Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Rocco Crimi, nel corso dell'audizione alla settima commissione del Senato (Istruzione e sport) su "Indirizzi del Governo in materia di attività sportive" ha detto che "sono oltre 17,2 milioni le persone che dichiarano di praticare uno o più sport secondo i dati dell'Istat", più "altri 16 milioni che praticano un'attività fisica" e che "lo sport è un muro portante della costituzione di un nuovo modello di cittadinanza e un importante tassello del welfare". "Auspico, quindi, la collaborazione con il ministro del Welfare- ha continuato- perché l'attività sportiva sia inquadrata in più ampie iniziative volte a tutelare la salute".

"Devono essere trovate linee di finanziamento nazionali per incoraggiare la collaborazione tra i ministeri per definire e attuare strategie coerenti volte a ridurre attraverso la pratica sportiva i rischi per la salute". Il sottosegretario ha ricordato che le competenze sullo sport sono state estese dalla riforma del titolo V della Costituzione anche alle Regioni, con il risultato di avere molte iniziative concorrenti fra di loro: "Auspico che il Parlamento svolga una preliminare indagine conoscitiva sul rapporto tra queste iniziative".

(DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



Torna indietro



Stampa l'articolo

IL CORRIERE DELLA  
SEREA  
25/06/08

# «Per il Tibet libero rinuncerei ai Giochi»

MILANO — Dritta al cuore del problema non poteva che andare chi è abituata a centrare il bersaglio con precisione. Chi sa schivare gli assalti altrui, ma non le domande scomode. In un mondo dello sport dove anche i personaggi-copertina sulla spinosa questione dell'Olimpiade cinese e il Tibet preferiscono il «no comment» o «scusate, ma devo allenarmi», Margherita Granbassi tira una bella stoccata.

«Se servisse veramente, se mi dicessero "non si fanno i Giochi e si risolve il problema del Tibet", sarei disposta a rinunciare alla mia Olimpiade». L'ha detto un mese fa in un'intervista a *Divva e Donna* in edicola oggi. E l'ha confermato («Perché sono lunatica, ma ferma nei miei principi») ieri, appena sbarcata a Fiumicino diretta a Narni, il suo buen retiro, dopo un mese ad allenarsi per il mondo. «Sì», dichiara la ventottenne triestina, oro

## Premi

### L'oro vale 140 mila euro

Premi in aumento per le medaglie a Pechino: la Giunta del Coni ha definito le somme che andranno agli atleti che saliranno sul podio: per l'oro il premio passa da 130 mila a 140 mila euro, per l'argento da 65 a 75 mila, per il bronzo da 40 a 50 mila euro. Capo spedizione sarà il segretario generale Lello Pagnozzi.

mondiale di fioretto nel 2006, che ama De Chirico ed è corteggiata dalla tv, «farei questa rinuncia per il Tibet libero».

Ma come? Il sogno di ogni atleta? Il giorno dei giorni che corona 4 anni vissuti solamente di sacrifici e rinunce? Certo, Margherita, quella che non vuole essere lodata solo per i lineamenti da attrice e il fisico da pin up («se sei brava puoi ottenere qualcosa, se sei bella puoi sperare in un concorso») è il suo credo) ci tiene, eccome se ci tiene. «Anch'io ho dato tutto in questi 4 anni per inseguire il mio sogno. Però non c'è niente che valga più della vita umana».

Ma non parlatele di boicottaggio. «A che serve? Ci si poteva pensare prima e non dare l'Olimpiade alla Cina. E poi è una grande manifestazione di sport con i giovani di tutto il mondo che lancia messaggi positivi». La meglio gioventù corre veloce e salta ol-

tre gli ostacoli, ma non ha fiato per prendere posizione: gli sportivi sul Tibet non scendono in campo. «Ognuno ha la sua coscienza. Non credo sia paura o scarsa attenzione, solo che non è giusto delegare a ragazzi e ragazze i problemi dei politici. Anche io penso che l'atleta debba fare l'atleta».

Magari con piccoli gesti simbolici. «Certo: noi ragazze del fioretto, a San Pietroburgo, abbiamo indossato il rosso per il Tibet». Lo rifarete a Pechino? «Le belle azioni nascono spontanee. Magari prima di salire in pedana». E poi? «Se quel giorno sarò migliore delle altre...». Fuori dalla pedana ha già dimostrato di esserlo.

**Roberto Stracca**

L'INTERVENTO  
di Martin Jacques  
nelle Opinioni

## Olimpiadi, missili per la sicurezza Tibet da oggi riaperto agli stranieri

PECHINO — La Cina avrebbe schierato una batteria di missili terra-aria nei pressi del nuovo Stadio Nazionale, la sede delle gare di atletica delle Olimpiadi di agosto. Lo hanno affermato alcuni cittadini cinesi sul sito web del *Xingdao Ribao*, un giornale di Hong Kong. Nei loro interventi sulla chat-line del giornale i testimoni affermano di aver visto «inaspettatamente, la mattina presto», folti gruppi di soldati nei pressi dello stadio, alla periferia nord della capitale.

Proseguendo, avrebbero visto dei grandi radar e delle rampe di lancio per missili. Lo spazio aereo sopra la capitale è chiuso ma in occasione delle Olimpiadi, che si svolgeranno dall'8 al 24 agosto, sarà consentito sorvolare il centro della città ad alcuni elicotteri affittati dalle reti televisive internazionali.

Se la notizia sarà confermata si tratterà della seconda volta che misure del genere vengono prese. Ad Atene nel 2004, per i primi Giochi olimpici dopo gli attentati condotti negli Usa dal gruppo terrorista di Al Qaeda nel settembre del 2001, dozzine di missili antimissile Patriot furono installati nei dintorni della città. L'operazione, condotta dal governo greco con l'aiuto della Nato, costò 1,2 miliardi di euro.

Pechino ritiene che quella di un attacco del terrorismo internazionale, ed in particolare di quello di matrice islamica, contro le

Olimpiadi sia una possibilità concreta. Nei giorni scorsi, il governo cinese ha annunciato che un piccolo esercito di centomila soldati e poliziotti, incluso il corpo speciale chiamato Snow Wolf Commando Unit, sarà incaricato della sicurezza in occasione dei Giochi di Pechino.

Dopo tre mesi di isolamento totale il Tibet sarà riaperto da oggi ai turisti stranieri. Lo ha annunciato l'agenzia governativa *Nuova Cina*, senza chiarire se la riapertura riguarda anche i giornalisti ed i diplomatici stranieri. Un funzionario locale citato dall'agenzia afferma

che il passaggio della fiaccola olimpica da Lhasa sabato scorso ha dimostrato che il Tibet è «sicuro» ed ha aggiunto che i turisti sia cinesi che stranieri sono «benvenuti» nel territorio. In occasione del passaggio da Lhasa della fiaccola, avvenuto sotto stringenti misure di sicurezza, Pechino ha annunciato che oltre mille delle persone detenute per le proteste sono state rilasciate. Altri 42 tibetani rimangono in prigione e sono accusati di reati gravi, per i quali saranno processati «secondo la legge».

### SI TEME UN ATTACCO DI AL QAEDA

In occasione  
dei Giochi impegnati  
centomila soldati

IL MESSAGGERO 25/06/08

## ASSEMBLEA DI LEGA

### L'Unione Europea chiede il parere sul ricorso di Sky

MILANO I presidenti della B riuniti in assemblea hanno varato le linee guida per il bando dei diritti in chiaro e hanno risposto ad un questionario consegnato anche ai presidenti della A. Viene dall'Unione Europea e chiede se davvero il mercato dei diritti televisivi è cambiato e quindi meriterebbe di essere accolto il ricorso di Sky «per essere equiparata alla nuova concorrenza». Sky, nel 2003, quando nacque fondendo Tele+ e Stream, ebbe l'okay dall'antitrust europeo a patto che rispettasse alcuni limiti: mai acquistare diritti per più di due anni; acquistare in esclusiva soltanto i diritti per la tv satellitare; possibilità di acquistare i diritti per le altre piattaforme soltanto non in esclusiva; obbligo di cedere tutti i diritti ad altri operatori a prezzo calmierato («all'ingrosso») secondo criteri dell'Ue; concedere a tutti i club il diritto di recesso ogni anno. Secondo Sky «nel frattempo sono nati digitale terrestre e altre tecnologie. Gli altri operatori possono acquistare tutto e senza limiti di tempo, c'è squilibrio». Molti presidenti hanno risposto sì, che «la realtà è cambiata, anche perché così si allarga il mercato dei diritti».

Antonello Capone

## Crimi: «Aprire al libero mercato»

ROMA «Non pare rinviabile una definizione dell'intera disciplina sui diritti collettivi come pure di quelli soggettivi nei vari settori sportivi, valutando l'apertura al libero mercato pur sotto lo stretto controllo delle authority». Poche parole, ma molto chiare: il sottosegretario allo sport Rocco Crimi, ieri in Senato, ha aperto la strada ad una «rivisitazione» della legge sui diritti tv della scorsa legislatura.

**Imprecisione** Ha parlato di un ricorso pendente alla Corte Europea presentato dai «grandi club». In realtà il ricorso è di un'emittente televisiva e molti club hanno dato il loro appoggio più mediatico che di sostanza.

**Legge 91** Crimi ha ribadito la necessità di modificare la Legge sul professionismo sportivo.

ma.gal.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

25/06/08

# EuroCaos 2012: ora la Polonia ci attacca

Varsavia può perdere il torneo e accusa l'Italia di volerne approfittare. Blitz di Platini, a settembre l'Uefa decide

FABIO LICARI

Caos 2012. In Polonia & Ucraina la temperatura schizza in alto. Sono arrabbiati a Varsavia e Kiev perché pensano che l'Italia, viste le loro difficoltà organizzative, voglia approfittarne per strappargli l'Europeo. I giornali parlano di questo tentativo. Interviene addirittura il ministro dello Sport, Mirosław Drzewiecki: «La stampa italiana è scorretta, così come il presidente della Figg, a sostenere che la manifestazione dovrebbe tenersi in Italia. Roma ha perso la possibilità di organizzare Euro 2012 a Cardiff. Gli italiani si mettano quindi l'animo in pace: Polonia e Ucraina organizzeranno l'Europeo al 100%».

**Ultimatum Uefa** Non è così semplice. Kiev e Varsavia sono terribilmente indietro, al punto d'aver costretto l'Uefa a lanciare un ultimatum a gennaio. Il 2 e 3 luglio Michel Platini andrà di persona a verificare lo stato della situazione: cantieri fermi, progetti rimasti sulla carta,

pochi fondi. E, soprattutto, l'allarme ripetuto più volte da Gregory Surkis, presidente ucraino, l'uomo che conquistò il 2012 ma poi si accorse di ritardi e ostacoli.

**Scandalo Cardiff** In realtà, se Po-

lonia e Ucraina soffrono, l'Uefa non sta meglio. La decisione dell'Esecutivo di Cardiff del 18 aprile 2007 — sbugiardata dalle valutazioni dei dossier rivelate dalla *Gazzetta* — imbarazza Nyon. Polonia & Ucraina avevano la candidatura peggiore ma

vinsero (8-4) sull'Italia «per decisione politica», come ammise da Platini, lasciando a zero Croazia & Ungheria. Perciò togliere il 2012 non sarà facile: costringerebbe l'Esecutivo a rivedere modi e sistemi di voto.

**Italia-Francia?** A questo s'è aggiunta la voce di una possibile doppia candidatura Francia-Italia, 4 sedi per Paese, così da aiutare l'Italia (che però non potrebbe organizzare un

torneo con 8 città) collegandola a un Paese confinante. Si può fare? Era un'idea passata per la mente di Platini a gennaio, ma negli ultimi tempi abbandonata perché dall'Italia, tra un cambio di governo e una crisi, nessuno aveva più mosso un dito per migliorare la bandierina di uno stadio. E ora?

**Candidati forti** Al ritorno dal viaggio, Platini riferirà all'Esecutivo. Si farà di tutto per mantenere Polonia & Ucraina. Si parla anche di investitori privati stranieri (portoghesi e tedeschi) interessati all'affare dopo aver fatto soldi nel 2004 e nel 2006. Se però fosse impossibile, a settembre si riaprirà la corsa. In caso di richiesta di nuove candidature, l'Italia dovrà presentarsi per forza, visto quanto successo dopo l'esclusione. La Scozia ha già dato la sua disponibilità. Ma i tempi sono stretti e l'Uefa potrebbe scegliere un Paese già pronto: Portogallo e Germania (però recenti organizzatori), Inghilterra (però punta al Mondiale 2018), Francia e soprattutto la Spagna che dal 1982 non ospita una fase finale ed è la più silenziosa di tutte. Finora.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

28/06/08

## SPECIAL OLYMPICS

### Stasera a Biella il via ai Giochi

(c.a.) Con la presenza del neo presidente Angelo Moratti e del calciatore della Fiorentina Alberto Gilardino, si svolge a Biella la Cerimonia di apertura della XXV edizione dei Giochi estivi nazionali di Special Olympics, dedicati a persone con disabilità mentale. Parteciperanno 900 atleti e oltre 600 accompagnatori. Stasera c'è l'accensione del tripode, durante la cerimonia di apertura che sancirà l'inizio ufficiale delle competizioni. Gare di bocce, equitazione, nuoto, pallacanestro e tennis. Poi Special Olympics si sposterà dal 5 luglio a Roma dove si svolgeranno le gare di atletica, calcio e ginnastica.

LA GAZZETTA  
DELLO SPORT

25/06/08

## ATLETICA, PISTORIUS A MILANO

La "Prima volta" di Oscar Pistorius, dopo la sentenza del Tas, e la sua lotta col cronometro alla ricerca del tempo minimo di qualificazione per le Olimpiadi nei 400 metri piani saranno i momenti più emozionanti della Notturna di Milano, che torna all'Arena il 2 luglio.

IL MESSAGGERO

25/06/08

GINNASTICA

## È morto Chiarugi Paralizzato dall'86

Lutto nel mondo della ginnastica. È morto Federico Chiarugi: da 22 anni era su una sedia a rotelle per una caduta avvenuta nel 1986 (quando ne aveva 17) durante un allenamento. L'ex atleta, 40 anni, amico e compagno di nazionale di Jury Chechi, è stato colpito da un infarto domenica e si è spento ieri. Dopo la laurea in Economia aveva iniziato a lavorare come consulente della Federginnastica.

IL CORRIERE  
DELLA SERA

- 25/06/88



**Stampa** **Chiudi**  
**questo** **questa**  
**articolo** **finestra**

Questo articolo è offerto da:  
**Montecristo Ristorante & Pub**  
C.so Carlo Marx, 137  
Alessandria  
0131-246971 aperto anche a pranzo



 **Leggi i commenti degli utenti (0)**



25 Giugno 2008

### **Mare'n Go Dance: 3a edizione dello stage di danza diretto da Peter Larsen**

Sono aperte le iscrizioni della 3a edizione della stage di danza "Mare'n GO Dance" che avrà luogo dal 28 Giugno al 3 Luglio 2008 nel parco "Sport al Borgo" di Corso Monferrato ad Alessandria.

La Lega Danza UISP, la Fondazione CRA e l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria sono i promotori dell'evento, che gode del patrocinio del Comune di Alessandria e della Regione Piemonte.

Peter Larsen del "Peter Larsen Dance Studio" di Alessandria, curerà la direzione artistica.

Si potranno seguire le lezioni con insegnanti di fama nazionale e internazionale: Christopher Huggins e Virgilio Pitzalis (Modern Jazz), Sonia Nifosi e Chiara Borghi (classica), Yohann Tetè (Modern Jazz e Hip-Hop free style), Claudio Malangone (contemporanea e "altradanza").

Lunedì 30 giugno, per le danze orientali, sarà ospite della stage l'insegnante Daniela Allotta che terrà un laboratorio di danza orientale di 3 ore, dalle 18.15 alle 21.15, suddiviso in due parti: tecnica e tecnica avanzata.

Un aspetto particolarmente importante per questo evento, che lo rende forse unico, è la sezione dedicata al laboratorio "altradanza", rivolta a ragazzi diversamente abili, incontri che non hanno obbiettivi tecnici e agonistici, ma cercano di promuovere l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale.

Info:

Lunedì – Venerdì ore 16 – 19

Tel. 0131 253265 – fax 0131 255032 – cell. 338 4994965

di **Matteo Forcherio**

 **GALLERIA FOTOGRAFICA** 

Stampa | Chiudi

[www.cittadellaspezia.com](http://www.cittadellaspezia.com)

## Sport / Canaletto stupendo: vinta la Coppa Italia Arci di pallacanestro. Lericini al quarto posto

*Impresa storica in Friuli dei "ragazzi" del Coach Palandri. "Una Vita in Panca" completa un'annata da record*

DAL 19 AL 22 Giugno si è svolta a Lignano Sabbiadoro (UD) la Coppa Italia di pallacanestro, Torneo organizzato dalla Lega Nazionale Pallacanestro UISP e riservata alla categoria "Amatori". All'importante rassegna nazionale hanno partecipato 14 squadre provenienti da tutta Italia. Insieme ad Arci canaletto ed UVIP Lericini che rappresentavano la nostra Provincia erano iscritte: Olympic 91 Milano, Dream Team Montello (VA), Brugal Team Treviso, Torre di Zuino Torviscosa (UD), Endas Pistoia, Deporivo Sirio Novellara (RE), Treviso Fisle, Olympia Carmagnola (TO) Albergo Le Rose Pistoia, PAU Trony Udine, CRAL Regione Piemonte, Olympia Brusciano (NA). Dopo la vittoria del 2005, nella medesima competizione, da parte della formazione dell'UVIP Lericini, quest'anno è toccato all'Arci Canaletto portare a casa l'ambito trofeo. Grande vittoria e grande soddisfazione, vista la caratura degli avversari, per i dieci "ragazzi" guidati dal Coach (nonché Presidente della Uisp della Spezia) Fabio Palandri e da Mirko Crespianti: Marco Lucenti, Davide Sanchini, Federico Spagna, Massimiliano Ciuffardi, Nicola Paganini, Alessandro Frione, Danilo Gioan, Carlo Alberto Conti, Martino Massa e Lorenzo Cerea. L'Arci Canaletto all'esordio, negli ottavi di finale, ha battuto 71 - 52 il Brugal Team di Treviso, poi nei quarti di finale è toccato al Deportivo Sirio di Novellara sconfitta con il punteggio di 55 a 50 (gara molto sofferta con una squadra molto forte). In semifinale è toccato alla squadra di casa della Torre di Zuino, lasciare il passo agli spezzini, 78 a 66 il punteggio finale. Infine nella finale di Domenica mattina, l'Arci Canaletto se la è dovuta vedere con l'altra squadra di casa, la quotatissima PAU Trony Udine, squadra che schierava tra le sue fila diversi ex giocatori di livello tra cui un "ragazzo" di 50 anni di nome Roberto Premier (ricordiamo che Premier nella sua fantastica carriera ha vinto con L'Olympia Milano 5 scudetti, due coppe dei Campioni, due Coppe Korac ed una Coppa Intercontinentale oltre a vantare 66 presenze nella Nazionale maggiore con cui ha vinto una medaglia di bronzo agli europei del 1985 ed una di argento agli europei del 1991). La finale è stata ovviamente molto combattuta ma i canarini hanno avuto la forza ed il merito di prendere un leggero vantaggio sin dai primi minuti e di mantenerlo per tutta la gara. Al suono della sirena finale il tabellone diceva 71 Arci Canaletto 62 PAU Udine e dunque trionfo per gli spezzini. Grande soddisfazione oltre che per gli atleti anche per i dirigenti dell'Arci Canaletto, che da 11 anni sono impegnati nel promuovere l'attività amatoriale e le manifestazioni socio-ricreative correlate. Buona, ma sfortunata, la prova dell'UVIP Lericini. Alla fine la squadra di Lo Torto e C. si è piazzata al 4° posto ma per come si stava mettendo la semifinale, proprio con la PAU Udine, c'è il rammarico per una finale mancata veramente di un soffio. Lericini infatti ha dominato la gara per tre quarti raggiungendo anche un vantaggio di 13 punti. Purtroppo il quarto quarto è stato fatale un brusco calo dei Lericini e l'esperienza di Premier e C. hanno permesso alla compagine Udinese di spuntarla proprio nel finale. 64 a 61 il punteggio. Peccato! Poteva essere una finale tutta spezzina. Il che, anche se si parla di Amatori, non sarebbe stata poca cosa visto l'attuale momento difficile che la pallacanestro spezzina sta attraversando a livello nazionale. Da Giovedì 26 a Domenica 29 Giugno si svolgeranno a Norcia (PG) i campionati Italiani sia maschili che femminili, sempre categoria amatori. Due le squadre spezzine impegnate, entrambi in campo femminile. La pallacanestro Don Bosco, vincitrice del Campionato Interregionale Ligure-Toscano e l'Arci Canaletto. Nel Campionato Italiano Amatori Maschile, la Lega Pallacanestro di La Spezia e Massa Carrara sarà rappresentata dagli White Sharks Carrara, vincitori del Campionato interprovinciale. (In allegato foto del gruppo al completo e foto nella quale il Coach Fabio Palandri riceve il Trofeo dalle mani di Federica Rossi, Presidente Regionale UISP Friuli Venezia Giulia)

24/06/2008 13.14.02

Redazione